

# 1° Trofeo Chojun Miyagi

## Kata / Iri Kumi

di P.Taigō Spongia

Nettuno 14 Novembre 2004

**I**l Centro Sportivo Total Fitness di Nettuno ha ospitato in una ventosa mattina di Novembre il 1° Trofeo Chojun Miyagi organizzato dalla IOGKF Italia.

Il Torneo, dedicato al grande Maestro, fondatore del Goju-Ryu, ha visto una cinquantina di atleti confrontarsi in questa formula sperimentale che si è rivelata altamente educativa e spettacolare soddisfacendo insegnanti ed atleti e, non ultimo, il pubblico che ha assistito entusiasticamente alla gara.

La IOGKF Italia continua a sperimentare formule di gara che favoriscano la formazione tecnica ed educativa degli allievi.

Come ben saprete la IOGKF non ha finalità agonistiche ma il suo scopo statutario è quello di preservare il patrimonio culturale ed educativo rappresentato dal Goju-Ryu di Okinawa.

Le formule di gara proposte dalla IOGKF Italia si inseriscono coerentemente ed efficacemente in questo progetto.

Innanzitutto la gara deve richiedere all'atleta una prestazione che sia coerente con il programma didattico della Scuola, ovvero non deve mai venir sacrificato sull'altare del risultato agonistico il bagaglio tecnico completo del Goju-Ryu.

Le formule di gara sono studiate in modo che la preparazione dell'atleta per la gara vada a beneficio parallelamente della sua formazione tecnico-didattica.

Negli anni sono state collaudate formule di gara quali: Kata / Bunkai, Iri Kumi Ju, Iri Kumi Go e in quest'ultima occasione Kata/Iri Kumi.

In particolare nelle formule di combinata Kata/Bunkai o Kata/Iri Kumi l'atleta deve evidenziare un bagaglio tecnico completo e coerente con i canoni didattici della Scuola per poter prevalere.

Nessuna preparazione tecnica specifica gli è richiesta per eccellere nella competizione.

Nel caso di quest'ultima esperienza, gli atleti si sono confrontati nelle due prove del kata e del combattimento Iri Kumi Ju. Un importante aspetto regolamentare che ha equilibrato il risultato in diverse occasioni

prevedeva che l'atleta che avesse vinto nella prova di spareggio (effettuata con il kata) dopo aver vinto la prova di kata e perso quella di Iri Kumi, sarebbe stato tenuto, nell'incontro successivo a prevalere necessariamente nella prova di Iri Kumi per poter passare il turno. Questo ha garantito che gli atleti possedessero un'equivalente capacità tanto nel Kata quanto nell'esercizio del combattimento.

L'aspetto che, come in tutte le altre occasioni di gara IOGKF, ha colpito il pubblico intervenuto, è stata l'impeccabile correttezza ed educazione degli atleti che, pur con la dovuta determinazione agonistica, non hanno mai espresso il benchè minimo gesto di disappunto o di esagerata esultanza alla formulazione del verdetto. C'è anche da dire che l'arbitraggio condotto dagli stessi insegnanti IOGKF Italia è garanzia di competenza, prontezza e (non così abituale purtroppo in ambiente di gara) integrità morale.

Uno dei motivi principali che hanno portato all'attuale degrado tecnico-morale la competizione nelle varie federazioni di Karate sportivo, è stato il fatto che la categoria arbitrale è stata per lo più composta da quei personaggi che gli istruttori, non vedendone qualità da agonista né da tecnico proponevano per la carriera arbitrale (le 'pippe' della palestra in poche parole) per non dire delle loro necessarie e collaudate caratteristiche di 'sudditanza' e 'partigianeria'.

L'arbitraggio nella competizione di karate richiede all'inverso una grande perizia tecnica, l'occhio e la prontezza del combattente (nel caso del Kumite) nonché qualità di forte personalità.

Proprio l'opposto di ciò che abbiamo visto incarnato per decenni dagli arbitri federali, sui quadrati di gara.

Le gare IOGKF Italia hanno questo svolgimento così sereno e coerente anche grazie alla competenza degli arbitri, che sono poi gli stessi insegnanti degli atleti in gara, aspetto che non ha mai destato dubbi sull'onestà dei giudizi (anzi mi son trovato a volte a dover riprendere qualche insegnante che aveva la tendenza ad essere particolarmente severo nei confronti dei propri allievi...).

La formula di gara, pur richiedendo dei tempi più lunghi per ogni incontro, si è rivelata altamente spettacolo-

(Continua da pagina 7)

lare.

Gli atleti hanno esibito un bagaglio tecnico completo ed efficace.

Presto saranno selezionati gli atleti che nel Maggio 2006, in Canada, rappresenteranno la IOGKF Italia al Campionato del Mondo IOGKF (che sarà sempre naturalmente abbinato ad un Gasshuku).

## RISULTATI

### CATEGORIA RAGAZZI 11 - 15 ANNI

CINTURE GIALLE/ARANCIO/VERDI SINO A 50 KG.

- 1° REGGI FABRIZIO KARATE DO KEN KYU KAI
- 2° ROMANELLI MATTEO QUALITY LIFE
- 3° CONTI ALESSANDRO TORA KAN

CINTURE GIALLE/ARANCIO/VERDI SINO A 60 KG.

- 1° CONSORTE SAVERIO TORA KAN
- 2° SINTONI MIKE SUI SHIN KAN
- 3° CARLESI MATTEO QUALITY LIFE

CINTURE BLU/MARRONI/NERE SINO A 50 KG.

- 1° MARTELLI DIEGO TORA KAN
- 2° CRISTINI SIMONE QUALITY LIFE

### CATEGORIA FEMMINILE 16 - 40 ANNI

CINTURE BIANCHE/GIALLE/ARANCIO - 55 KG.

- 1° YOUSSEF HODA TORA KAN
- 2° CONSORTE LUDOVICA TORA KAN
- 3° RONCALLO ROBERTA TORA KAN

CINTURE BLU/MARRONI/NERE OLTRE 55 KG.

- 1° FUMIAN LUISA SCUOLA DI KARATE DO
- 2° JAGURABA MARIANGELA SCUOLA DI KARATE DO

### CATEGORIA MASCHILE 16 - 40 ANNI

CINTURE BIANCHE/GIALLE SINO A 75 KG

- 1° CALIGIURI DANIELE BLUE DRAGON'S
- 2° GIANNINI DANIELE TORA KAN

CINTURE GIALLE/ARANCIO OLTRE 75 KG

- 1° SERANTONI CESARE SCUOLA DI KARATE DO
- 2° PISCOPO BLUE DRAGON'S

CINTURE ARANCIO/VERDI SINO A 75 KG

- 1° GRECO GIOVANNI TORA KAN
- 2° HERNANDEZ CHRISTOPHER SCUOLA DI KARATE DO
- 3° ROMAGNOLI ALESSANDRO TORA KAN

CINTURE BLU/MARRONI/NERE SINO A 75 KG.

- 1° PROIETTI VALERIO TORA KAN
- 2° ARCARI MARIO TORA KAN
- 3° CENTINI JACOPO TORA KAN

CINTURE BLU/MARRONI/NERE OLTRE 75 KG.

- 1° COVINO GIANMARIA BLUE DRAGON'S
- 2° MURRI EMANUELE TORA KAN
- 3° FIORI VALERIO QUALITY LIFE

